

techno seed, zona artigiana, friuli innovazione, honsell

Sono stati inaugurati il 20 aprile con Honsell, Compagno, Pittini e Marinig

Ci sono nuovi locali nella Ziu per le start up di Techno Seed

La fame di spazi di realtà imprenditoriali e di ricerca e soprattutto delle start up incubate da Techno Seed, non trovando più risposte all'interno del Parco, da mesi ormai con tutti gli spazi occupati, hanno reso necessario un intervento d'urgenza.

Il problema è stato risolto grazie alla collaborazione del Consorzio Ziu e dell'Astercoop, società cooperativa specializzata nella logistica e nella movimentazione delle merci, che ha messo a disposizione alcuni locali in via Oderzo 1, nella zona artigianale. Gli edifici, vicini al Parco, sono collegati in rete con la sede centrale e beneficiano di tutti i servizi del Parco; all'interno sono stati ricavati 5 uffici funzionali alle esigenze delle piccole start up, di cui 4 già occupati dalle ultime imprese nate nell'ambito del progetto Techno Seed: Fill In The Blanks Srl, SmartPath Europe Srl, EasyStaff Srl e Cosmarpi Srl.

"In attesa dell'intervento di ampliamento del Parco che porterà a raddoppiare la superficie attuale - spiega il direttore Fabio Feruglio - Friuli Innovazione si è impegnato da un lato a razionalizzare gli spazi esistenti dall'altro a trovare nuovi spazi per accogliere temporaneamente i nuovi ingressi.

Ringraziamo Ziu e Astercoop per la collaborazione".

I nuovi locali sono stati inaugurati il 20 aprile. Erano presenti Furio Honsell, presidente di Friuli Innovazione, Cristiana Compagno, direttore scientifico di Techno Seed, Marina Pittini, presidente dei Giovani Industriali di Confindustria del Fvg e



Renzo Marinig, presidente della Ziu.

L'evento rappresenta anche l'occasione per celebrare il successo ottenuto dal Parco in termini di attrattiva sul sistema economico e industriale friulano e soprattutto i risultati raggiunti dal progetto Techno Seed che in due anni di attività ha già "dato vita" a 10 nuove imprese ad alto con-

migliori incubatori europei specializzati nel settore delle tecnologie informatiche e della comunicazione (ICT).

Il network, finanziato dalla Comunità Europea e coordinato dal Centro per l'imprenditorialità dell'Università di Cambridge, offre agli incubatori la possibilità di migliorare le proprie performance attraverso l'impiego di metodologie per lo sviluppo di competenze manageriali, l'applicazione di strumenti avanzati a supporto delle start up tecnologiche, l'utilizzo di strategie di coaching e mentoring.

In particolare, grazie all'utilizzo dell'approccio valutativo definito TTA - Technology Transfer Acceleration - messo a punto dal Fondo Europeo per l'Investimento si vuole garantire alle start up selezionate un accesso più rapido ai finanziamenti privati la cui mancanza risulta spesso motivo di insuccesso per le nuove imprese.



tenuto tecnologico mentre altre 2 sono in fase di costituzione, attivato servizi di consulenza tecnologica e di business, sperimentato formule innovative per il sostegno finanziario alle neo-imprese, ed è inoltre recentemente diventato partner della rete Achieve, un network che riunisce oltre una ventina tra i